



## ORDINA

per le motivazioni e relativamente alla violazione di cui in premessa, alla Sig.ra KORDOWKA Halina Dorota, sopra generalizzata, di provvedere, a sua cura e spese, entro il termine di 30 giorni dalla notificazione della presente ordinanza, alla rimozione ed allo smaltimento delle lastre in cemento - amianto abbandonate sulla sua proprietà sita in località Acquachiara del Comune di Torricella Sicura TE (foglio. 10 particella. 10) ed al ripristino dello stato dei luoghi, con invito a comunicare a questo ente l'avvenuta esecuzione di quanto ordinato al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche da parte dei competenti organi di controllo.

Si ricorda che la bonifica dei materiali in eternit dovrà essere effettuata nel rispetto della modalità e delle procedure previste dal D.M. 06.09.1994.

## AVVERTE

che, nel caso di inottemperanza da parte della persona obbligata ex lege, si procederà d'ufficio all'effettuazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, con addebito e recupero in danno della Sig.ra KORDOWKA Halina Dorota delle somme anticipate da questa Amministrazione, nonché verrà presentata denuncia a carico della stessa proprietaria del terreno alla competente Autorità Giudiziaria.

Ai sensi degli artt. 3, comma 4° e 5°, comma 3° della legge 7 agosto 1990 nr. 241 e s.m.ei., che il Responsabile del procedimento è il Maresciallo della Polizia Locale Maccione Danjlo.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 gg. dalla pubblicazione del provvedimento, oppure in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

## DISPONE

che gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati di controllare l'esecuzione dell'atto;  
che l'Ordinanza venga immediatamente notificata alla persona interessata;

che copia dell'Ordinanza venga inoltre trasmessa, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

All'Albo Pretorio Comunale;

Alla ASL Dipartimento di Prevenzione di Teramo;

Ai Carabinieri Forestali Stazione di Torricella Sicura TE;

Al Comando Stazione Carabinieri di Torricella Sicura TE;

Alla Prefettura di Teramo.



IL SINDACO  
Daniele Palumbi



**COMUNE DI TORRICELLA SICURA**  
*Provincia di Teramo*

Ordinanza nr. 39 del 24.09.2020

Ordinanza per la rimozione e lo smaltimento di lastre in cemento - amianto depositate in modo incontrollato nell'area di località Acquachiara di Torricella Sicura individuata catastalmente al foglio 10 particella 10 di proprietà di KORDOWKA Halina Dorota, nata in Polonia il 22.07.1977 e residente a Campli TE in viale Europa, 44.

**IL SINDACO**

**PREMESSO** che l'art. 50 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che il Sindaco esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge, ed il comma 5 della citata disposizione prevede, a sua volta ed in particolare, che in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti siano da lui adottate;

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, che adegua alle direttive europee la disciplina nazionale per la gestione dei rifiuti, ed in particolare la parte IV – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;

**CONSIDERATA** la nota dei Carabinieri Forestali della Stazione di Torricella Sicura TE, prot. 6222 del 25.08.2020, nella quale trasmetteva documentazione fotografica circa la presenza di lastre completamente degradate presumibilmente in cemento – amianto in stato di abbandono sul suolo, identificato in catasto al fg. 10 part. 10 sito in località Acquachiara del Comune di Torricella Sicura;

**CONSIDERATA** la relazione della ASL di Teramo - Dipartimento di Prevenzione, prot. 6829 del 18.09.2020, che dopo il sopralluogo effettuato in data 10.09.2020 congiuntamente ai Carabinieri Forestali di Torricella Sicura TE, accertava la presenza di un cumulo di lastre presumibilmente in cemento - amianto abbandonato sul suolo nella folta vegetazione, proponeva di emanare a tutela della salute pubblica, ordinanza contingibile ed urgente di rimozione di tutto il materiale riscontrato nell'area in questione nonché la bonifica del sito, al fine di ripristinare le normali condizioni di salubrità e decoro ambientale.;

**CONSIDERATO** che l'art. 192 del decreto legislativo n. 152/2006 stabilisce che chiunque viola i divieti di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero e allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali la violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa ... , e che il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie, il termine entro cui provvedere, decorso il quale si procede alla esecuzione d'ufficio in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate;

**CONSIDERATO** che, permanendo l'attuale situazione, ciò aggrava il rischio per la salute pubblica, nonché può indurre al deposito di ulteriori rifiuti in prossimità di quelli esistenti;

**VISTI** l'art. 192 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 (Codice dell'Ambiente), e l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;